

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18.11.1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice di Contratti Pubblici";
- VISTO** il D.P.R. 15/11/2012 n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la Legge 31/12/2009 n. 196 "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- VISTA** la Legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal D.Lgs. 25/5/2016 n. 97;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114 "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici giudiziari";
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2020 - 2022 approvato dal Ministero della Difesa in data 3.02.2020;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022;
- VISTO** lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2020 -2022;
- VISTA** la segnalazione dell'ANAC n. 8 del 13 novembre 2019 e la sentenza della Corte di Giustizia UE del 26.09.2019 (causa C-63/18) in materia di subappalto;
- VISTO** il Bando tipo n.1/2017 dell'ANAC, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22.11.2017;
- CONSIDERATO** che tra i suoi compiti istituzionali la Direzione Generale ha quello di garantire il servizio di manovalanza occasionale ed urgente connessa e non connessa ai trasporti con eventuale utilizzo di attrezzature tecniche di proprietà o in

disponibilità della ditta ed eventuale fornitura di materiali da imballaggio di proprietà o in disponibilità della ditta per le esigenze centrali e periferiche delle Forze Armate;

VISTO che l'importo presunto segnalato dall'Aeronautica Militare per l'anno 2021 – periodo 1.01.2021 – 31.12.2021 ammonta ad **€ 245.901,64** IVA esclusa;

CONSIDERATO che al fine di garantire, in modo continuativo l'esigenza della predetta Forza Armata per il periodo di cui sopra, si ritiene di procedere alla pubblicazione di bando di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in ambito europeo – lotto unico - con possibilità di ricorso alla procedura negoziata nei due anni successivi alla stipula del contratto iniziale, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e con riserva di esercitare opzione di proroga per un periodo massimo di sei mesi;

VISTO il progetto generale redatto ai fini della ripetibilità dell'appalto alle stesse condizioni ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che nel caso di ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 comma 5 l'importo di **€ 245.901,64** IVA esclusa potrà essere aumentato per il pari importo di **€ 245.901,64** IVA esclusa e che in caso di imprevedibili esigenze si potrà ricorrere ad atti aggiuntivi nei limiti del 50% di ciascun contratto con un conseguente aumento pari ad a ulteriori **€ 245.901,64** IVA esclusa

TENUTO CONTO che ove la A.D. intenda avvalersi dell'opzione di proroga di cui all'art. 106 comma 11 di durata semestrale l'importo a base di gara potrà essere aumentato di **€ 122.950,82** IVA esclusa e che, pertanto, il valore complessivo dell'appalto potrà ammontare **€ 860.655,74**, IVA esclusa;

ACCERTATO che per i servizi da approvvisionare non sono attive convenzioni CONSIP;

VISTA la circolare MEF prot. N. 0065103/2019 in data 6.06.2019;

RITENUTO di ricorrere al "sistema informatico di negoziazione" in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A.;

CONSIDERATO che sulla base di quanto stabilito dalla Determinazione n. 3/2008 sulla sicurezza dell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture emanata in data 5 marzo 2008 dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il servizio di manovalanza in parola genera interferenze e che, pertanto, questa stazione appaltante ha predisposto un "D.U.V.R.I. statico" (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), che descrive le linee generali delle situazioni e delle azioni necessarie ad individuare e prevenire i rischi da interferenze nel servizio in argomento;

CONSIDERATO che il "D.U.V.R.I. statico", descrivendo le attività principali del servizio e identificando i conseguenti rischi, individua le contromisure necessarie all'eliminazione degli stessi in accorgimenti comportamentali ovvero nell'impiego di segnaletiche particolari;

RITENUTO	che tutti i materiali necessari alla prevenzione degli individuati rischi da interferenze nello svolgimento del servizio di che trattasi dovranno essere forniti a cura di ciascun EDR interessato;
CONSIDERATO	che, conseguentemente, i costi relativi all'adozione delle misure di sicurezza indicate nel "D.U.V.R.I. statico" sono pari a zero;
TENUTO CONTO	che sulla base del suindicato documento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, il responsabile di ogni singolo EDR redigerà di concerto con l'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, un "D.U.V.R.I. dinamico" che descriva puntualmente in concreto le situazioni di interferenza dei luoghi ove verranno svolti i servizi oggetto del citato contratto;
RITENUTO	che solo in tale ambito potranno essere individuati eventuali costi relativi ad ulteriori misure di sicurezza, non contemplate nel "D.U.V.R.I. statico" in quanto connesse alle peculiari caratteristiche ambientali e/o strutturali di ciascun E.D.R., da adottarsi al fine di eliminare i rischi interferenziali. Di tali costi dovrà farsi carico l'EDR interessato;
VISTO	che la complessità dell'appalto, riferito a numerose tipologie di prestazioni relative ad una pluralità di sedi riconducibili a diversi centri di costo, rende onerosa l'attività di raccolta e di verifica della documentazione necessaria alla liquidazione, è necessario ricorrere alle prescrizioni di cui all'art. 113 bis comma 2 D.Lgs 50/2016 in combinato disposto con art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. Pertanto, il termine di emissione dell'ordine di pagamento è fissato in 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di rilascio delle buona esecuzione, ovvero, se successiva dalla data dell'effettivo e corretto invio delle fatture sul sistema di interscambio. Tale termine si intenderà sospeso qualora si rendessero necessarie integrazioni o chiarimenti sulla fattura o sulla documentazione alla stessa allegata;
CONSIDERATO	che la gara verrà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 let. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo lo sconto unico percentuale applicato come ribasso al prezzo base palese. Al concorrente verrà chiesto di esprimere un ribasso sull'aggio posto a base d'asta, pari al 5% (cinquepercento), espresso in percentuale sul totale costo orario previsto per gli operai di vari livelli (variabili a seconda del tipo di prestazione richiesta) dal CCNL (parte economica) per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto per conto della Amministrazione della Difesa (prestazioni per operazioni di carico e scarico, composizione e scomposizione colli, appillaggio e disappillaggio dei materiali in arrivo ed in partenza, spostamento dei materiali e quant'altro definito manovalanza comune per la necessità di magazzini, opifici, enti, mezzi navali e/o aeroporti militari ed enti militari), stipulato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il 20 luglio 2001, tra FISE e FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI, e precisamente sui valori riportati dalla tabella allegata al DM 5/3/2010 (pubblicato nella GU n. 70 del 25/3/2010) e successivi aggiornamenti. Tale percentuale non è da intendersi comprensiva di IVA;
TENUTO CONTO	della natura peculiare del servizio che è occasionale ed urgente e che l'importo presunto dell'appalto è tale da consentire la massima accorrenza delle microimprese in quanto la fascia minima di abilitazione prevista dall'art. 8 comma 2 del D.M. 221/2003 (I [^] : inferiore a € 2.500.00,00) necessaria agli operatori economici per partecipare alla gara è superiore all'importo

dell'appalto, e, considerata la necessità di dare omogeneità alle prestazioni da svolgere presso un unico ente dell'Aeronautica Militare la gara prevederà un unico lotto;

CONSIDERATO che i servizi di manovalanza in questione sono standardizzati e che le condizioni sono definite nel mercato di riferimento e dai relativi CCNL, per cui può procedersi all'esperimento della gara al prezzo più basso come meglio specificato nel disciplinare di gara;

VISTA la natura della prestazione i concorrenti possono subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 18, decreto-legge n. 32/2019, convertito dalla legge n.55/2019;

VISTO l'avviso di preinformazione pubblicato sulla GUUE 2019/S246-605095 del 20.12.2019.

D E T E R M I N A

È autorizzata la gara dematerializzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in ambito europeo, lotto unico, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 nei termini previsti dal bando di gara e dal disciplinare, per l'importo presunto per l'anno 2021 pari a € **245.901,64** IVA esclusa (€ 300.000,00 IVA inclusa).

Il predetto importo potrà essere aumentato di € **245.901,64** IVA esclusa (€ 300.000,00 IVA inclusa) in caso di procedura negoziata per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 63, comma 5, D. Lgs. 50/2016

In caso di ricorso ad atti aggiuntivi per il periodo 2021/2022 nei limiti del 50% del contratto stipulato l'importo complessivo degli stessi ammonterà ad € **245.901,64** IVA esclusa (€ 300.000,00 IVA inclusa).

In caso di opzione di proroga semestrale di cui all'art.106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 l'importo presunto a base di gara potrà essere ulteriormente aumentato di € **122.950,82** IVA esclusa e pertanto il valore complessivo dell'appalto potrà aumentare ad € **860.655,74**.

E' assicurata la pubblicità legale secondo la normativa vigente.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 1282/15 del'E.F. 2021.

Il responsabile unico del procedimento e responsabile del trattamento dei dati:
Dott.ssa Emilia ZIELLO.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SCINTU